



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

G. CASIRAGHI

MIIS00100B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G. CASIRAGHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6290/I-1** del **12/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 44/2022*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 54** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 65** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 69** Attività previste in relazione al PNSD
- 73** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 88** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 89** Aspetti generali
- 91** Modello organizzativo
- 100** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 102** Reti e Convenzioni attivate
- 107** Piano di formazione del personale docente
- 109** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO

Popolazione scolastica

Il contesto socio - economico di provenienza degli studenti si attesta sulla fascia media. Al nostro Istituto confluiscono studenti provenienti anzitutto dai comuni dell'hinterland, la cui fisionomia socio-culturale è oggi in rapida trasformazione. L'afflusso di famiglie di diversa provenienza ha reso la nostra comunità scolastica assai composita e vivace, con una vocazione multiculturale, multi-etnica e multilinguistica. L'attenzione allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, all'inclusività e alla valorizzazione delle differenze è diventata quindi per noi una priorità formativa irrinunciabile.

Questa caratteristica ha favorito un'offerta formativa più ampia e articolata. In merito alle valutazioni di ingresso degli studenti al primo anno si riscontra per tutti gli indirizzi una concentrazione nella fascia medio-alta con un picco di eccellenza nel liceo classico.

Con i suoi tre indirizzi, classico, linguistico e scientifico, il nostro Istituto costituisce il maggior polo liceale del Nord-Milano: è quindi vissuto come centro culturale di primo livello di tutto territorio del Nord Milano.

Il Liceo "Casiraghi" è situato in un contesto naturalistico e ambientale importante e particolare, poichè sorge all'interno della grande area del Parco Nord Milano, "polmone verde" per eccellenza dell'hinterland milanese: pertanto, tra gli obiettivi prioritari del PTOF di Istituto 2022-2025 figura la valorizzazione del patrimonio ambientale circostante la scuola, in quanto luogo di formazione aperto alla partecipazione di tutti, per acquisire competenze matematico-scientifiche, storico-culturali, sociali, emotive ed espressive e per rafforzare il rispetto per la natura e l'ambiente. In particolare, sono stati firmati protocolli di intesa e di collaborazione con enti locali, associazioni culturali e del terzo settore, istituzioni scolastiche, università e fondazioni per consentire lo sviluppo di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Le numerose attività pomeridiane potenziano l'aggregazione giovanile all'interno dell'istituto.

Territorio e capitale sociale

Il Liceo "Casiraghi" è situato in un contesto naturalistico e ambientale importante e particolare, poichè sorge all'interno della grande area del Parco Nord Milano, "polmone verde" per eccellenza



dell'hinterland milanese: pertanto, tra gli obiettivi prioritari del PTOF di Istituto 2022-2025 figura la valorizzazione del patrimonio ambientale circostante la scuola, in quanto luogo di formazione aperto alla partecipazione di tutti, per acquisire competenze matematico-scientifiche, storico-culturali, sociali, emotive ed espressive e per rafforzare il rispetto per la natura e l'ambiente. In particolare, sono stati firmati protocolli di intesa e di collaborazione con enti locali, associazioni culturali e del terzo settore, istituzioni scolastiche, università e fondazioni per consentire lo sviluppo di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Le numerose attività pomeridiane potenziano l'aggregazione giovanile all'interno dell'istituto.

Con i suoi tre indirizzi, classico, linguistico e scientifico, il nostro Istituto costituisce il maggior polo liceale del Nord-Milano: è quindi vissuto come centro culturale di primo livello di tutto territorio del Nord Milano.

Attualmente l'intero Centro Scolastico Parco Nord è oggetto di un'importante opera di riqualificazione "Green".

Risorse economiche e materiali

La scuola negli ultimi anni ha completamente rinnovato la dotazione delle attrezzature dei suoi numerosi laboratori promuovendo così lo svolgimento di una didattica sempre più innovativa. Tutte le aule sono dotate di LIM o Smart TV.

Oltre ai consueti laboratori di fisica, di scienze, di lingue e arte, la scuola è sede di uno speciale laboratorio, il ConCERN, dedicato alla fisica dei raggi cosmici e alla rilevazione di radiazioni ambientali. Possiede strumentazione scientifica all'avanguardia ed opera in stretta collaborazione con gli enti di ricerca universitari nazionali e internazionali (CERN, INFN e ICD-Desy).

La scuola è dotata di una sala prove di musica con un pianoforte a mezza coda a disposizione degli studenti.

La biblioteca scolastica è integrata con la rete territoriale CSBNO Consorzio bibliotecario pubblico del NordOvest.

La scuola acquisisce finanziamenti aggiuntivi grazie alla partecipazione con successo a bandi europei e nazionali.

La rete di trasporti urbana e interurbana permette il raggiungimento della sede facilmente sia dai



comuni limitrofi che da Milano città.

In accordo con gli istituti del Parco Nord, la scuola si è attrezzata di un sistema di videosorveglianza.

Il Liceo Casiraghi, in linea con le raccomandazioni della Commissione e del Consiglio d'Europa Agenda 2030 in tema di competenze, promuove, in un mondo in rapida evoluzione, un curriculum integrato attraverso alleanze educative con le agenzie formative del territorio.

Bisogni formativi

Il Liceo Casiraghi, in linea con le raccomandazioni della Commissione e del Consiglio d'Europa Agenda 2030 in tema di competenze, promuove, in un mondo in rapida evoluzione, un curriculum integrato attraverso alleanze educative con le agenzie formative del territorio.

Insistendo su un territorio molto ampio, qual è il Nord Milano, il nostro Istituto ha come mission principale l'accoglienza, l'inserimento e lo sviluppo di nuove competenze in studenti con un background diversificato, che diventa valore in un curriculum liceale molto ambizioso.

Il consolidamento delle abilità espressive in Italiano e nelle Lingue straniere, delle competenze logico-matematiche, il sostegno a un metodo di lavoro ben strutturato ed efficace costituiscono il cuore del bisogno formativo espresso dagli studenti delle prime classi.

Nello sviluppo del quinquennio ci preme intercettare bisogni più complessi che vanno da quello dell'approfondimento delle discipline per le quali lo studente esprime particolari attitudini, attraverso la proposta di percorsi di alta formazione e di ricerca, a quello di divenire un adulto consapevole, anche in termini di competenze di cittadinanza attiva, volte allo sviluppo di un'alta responsabilità sociale.

L'istituto offre costantemente anche percorsi di riallineamento di natura didattica, sportelli di riorientamento e di interventi sul metodo nonché supporto psicologico per prevenire l'insuccesso e la dispersione.

Particolare cura è stata sviluppata negli ultimi anni per consolidare percorsi di inclusione e di sostegno in caso di disturbi specifici di apprendimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

G. CASIRAGHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MIIS00100B
Indirizzo	VIA GORKI, 106 CINISELLO BALSAMO 20092 CINISELLO BALSAMO
Telefono	026173001
Email	MIIS00100B@istruzione.it
Pec	miis00100b@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceocasiraghi.edu.it/

Plessi

L. CLASSICO - G.CASIRAGHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	MIPC00101P
Indirizzo	VIA GORKI, 106 CINISELLO BALSAMO 20092 CINISELLO BALSAMO
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	150



LICEO - G. CASIRAGHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MIPS00101T
Indirizzo	VIA GORKI, 106 CINISELLO BALSAMO 20092 CINISELLO BALSAMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• LINGUISTICO
Totale Alunni	1067

Approfondimento

STORIA E CONTESTO

Situato all'interno dell'edificio che ospita il Centro Scolastico del Parco Nord, l'Istituto di Istruzione Superiore "Giulio Casiraghi" si caratterizza sul territorio come unica sede di tre indirizzi liceali. Nasce nel 1970 a Sesto San Giovanni solo nel 1978 si trasferirà nella sede attuale. Nel 1997 il Liceo Classico "Giacomo Leopardi" di Cinisello Balsamo (1978) diverrà sezione staccata del Liceo Casiraghi. Dal 2013 l'offerta formativa si amplia con l'attivazione del Liceo Linguistico assorbito dal Liceo Peano (istituito negli anni Settanta).

Sono stati firmati protocolli di intesa e di collaborazione con enti locali, associazioni culturali e del terzo settore, istituzioni scolastiche, università e fondazioni volti a favorire il miglior inserimento nella società, nel mondo universitario e del lavoro e a implementare le competenze chiave, riportate nella raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 e nel Programma Europa 2021/27.

La memoria di una componente culturale storicamente importante del territorio è conservata



innanzitutto nel nome di Giulio Casiraghi, partigiano sestese ucciso in Piazzale Loreto il 10 agosto del 1944. Inoltre, segno di un profondo impegno per l'educazione alla legalità, è presente all'ingresso dell'Istituto il Monumento a ricordo di tutte le vittime delle mafie, costruito per iniziativa di docenti e studenti con il contributo dei Comuni del Nord Milano.

A questi simboli, che testimoniano la sensibilità del nostro istituto nei confronti di alti valori di cittadinanza, si aggiunge, all'entrata del parcheggio, un giovane ulivo, in ricordo di don Giovanni Barbareschi, in ideale unione ai Giardini dei Giusti che conservano la memoria e trasmettono l'esempio di quanti, anche in circostanze terribili, hanno saputo fare una scelta coraggiosa tra il bene e il male.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	21
	Chimica	1
	Disegno	4
	Fisica	4
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	5
	Musica	1
	Scienze	1
	Biologia	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	aule attrezzate con LIM o Smart TV	61



Approfondimento

La scuola si è dotata di un laboratorio denominato ConCern, che si affianca ai quattro laboratori di fisica presenti. Si tratta di un laboratorio in cui sono presenti più rilevatori di particelle e una camera a nebbia ed è attrezzato per esperimenti all'avanguardia nell'ambito della fisica delle particelle e della rilevazione delle radiazioni ambientali. Opera in stretta collaborazione con gli enti universitari del territorio e partecipa annualmente ad eventi di interesse nazionale ed internazionale. Grazie ai finanziamenti provenienti dalla vincita di un bando PNSD relativo all'implementazione di competenze digitali, il progetto ConCern ha raggiunto una diffusione a livello nazionale

Il ConCERN è in rete con gli istituti di ricerca nazionali (INFN, CREF) e internazionali (CERN e ICD-Desy) e partecipa attivamente con altre scuole italiane e del mondo alla giornata dedicata ai raggi cosmici (International Cosmic Day) e al percorso Extreme Energy Events (EEE) organizzato dal CREF (Centro di Ricerca Enrico Fermi) con pubblicazione delle attività sviluppate dagli studenti.

Negli ultimi anni la scuola ha totalmente rinnovato un laboratorio di informatica dotandolo di 30 postazioni con computer di tecnologia avanzata, è stato completamente rinnovato il laboratorio linguistico e è stata completamente rinnovata la rete dell'istituto, dove è già attivo il collegamento in fibra.

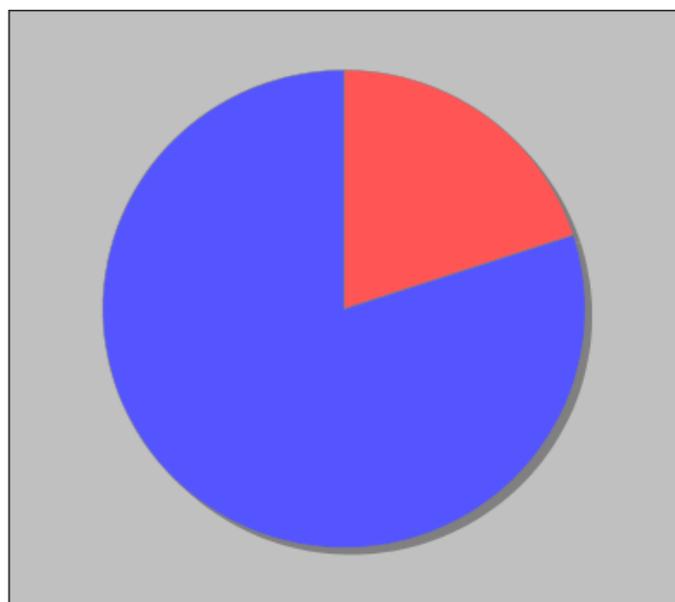


Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	33

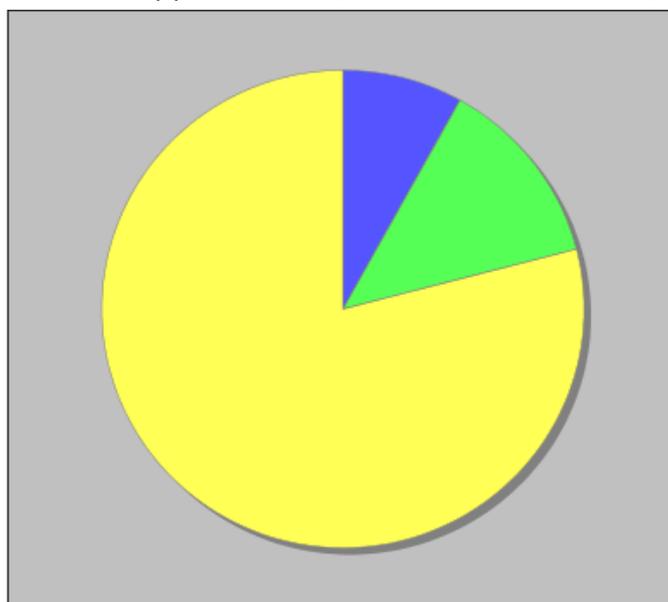
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 124

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 98

Approfondimento

È garantita una forte continuità didattica in quanto rispetto alla media nazionale, regionale e di Milano Città, l'Istituto si distingue per l'elevata percentuale di docenti in ruolo e per la stabilità nella scuola di oltre 10 anni.

La presenza di personale docente di elevata stabilità ed esperienza ha permesso:



- il consolidamento di una fitta rete territoriale costruita grazie a rapporti di fiducia e collaborazione instaurati nel corso degli anni con gli enti locali, le associazioni culturali e del terzo settore, università, aziende dell'hinterland e della Città metropolitana;
- l'attivazione di progetti di qualità anche a lunga scadenza raffinati da un continuo processo di miglioramento;
- l'istituzione di team di docenti specializzati in vari ambiti di competenza (Cambridge, Debate, CLIL, Certificatori Linguistici e informatici, **inclusione**, **internazionalizzazione**, autori di testi per la didattica, di letteratura e saggistica).

L'apporto professionale dei docenti dell'organico di potenziamento in possesso di competenze specifiche nuove rispetto all'esistente (discipline giuridiche ed economiche, mediazione e conversazione linguistica, scientifiche, artistiche, discipline filosofiche) contribuisce alla piena attuazione del PTOF in piani multidimensionali.



Aspetti generali

Il Liceo Casiraghi, superati i suoi 50 anni di vita nel territorio del NordMilano, sta assumendosi l'importante responsabilità di continuare ad essere polo liceale di qualità in un contesto produttivo profondamente mutato, fatto di *high-tech*, di industria 4.0, di *start-up* innovative, di una nuova realtà di eccellenza nell'ambito del farmaceutico e in prospettiva della costituenda Città della Salute.

L'Università Bicocca, gli ITS, le Aziende Ospedaliere Bassini e Humanitas costituiscono interessanti orizzonti, arricchite dalla *Green economy* che trova nel Parco Nord un ambito privilegiato di sviluppo. Si tratta di nuove sfide che richiedono un profondo rinnovamento della Didattica, legato anche al fatto che il 40 % dei docenti è destinato a lasciare il lavoro nei prossimi 5 anni.

Il costante rapporto con la realtà universitaria e il mondo della produzione, cui i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) hanno dato nuovo impulso, la consolidata disponibilità all'innovazione, generano in questa fase diversi scenari:

attraverso l'utilizzo dei fondi stanziati dal PNRR, un **investimento nell'ambito delle tecnologie avanzate** promuova nuovi modelli di apprendimento in grado di accogliere le prospettive di cambiamento offerte dalla Digitalizzazione e dall'Intelligenza Artificiale e, contestualmente favorisca la realizzazione di nuovi spazi innovativi modulari; in particolare è avanzata l'ipotesi di realizzare un laboratorio di microbiologia in quanto presente nelle nostre opzioni il percorso Biomedico; questa, infatti, è una delle poche scuole lombarde che ha ottenuto dal Ministero l'autorizzazione a promuovere il percorso di potenziamento - orientamento "Biologia con curvatura Biomedica", in accordo con l'Ordine dei Medici;

realizzazione di percorsi volti alla **valorizzazione del patrimonio** ambientale circostante, in quanto luogo di formazione per acquisire competenze storico-culturali, sociali ed emotive e per rafforzare il rispetto per la natura e l'ambiente; questa prospettiva di sviluppo è avvalorata dal fatto che il Liceo "Casiraghi" sorge all'interno della grande area verde del Parco Nord Milano, il "polmone" dell'hinterland e ha firmato un accordo di rete con l'ente Parco Nord Milano;

la promozione di una **didattica personalizzata** nella direzione dei nuovi BES non nativi, degli



studenti ucraini ospiti o dei DSA, sia nella prospettiva di una riflessione approfondita sugli stili di apprendimento, che favoriscano forme di insegnamento flessibili;

l'apertura positiva al mondo in un'ottica di potenziamento di **percorsi di internazionalizzazione** alla luce delle nuove professioni emergenti; ne sono una prova concreta l'attivazione di progetti relativi al percorso Cambridge (acquisizione di titoli dell'università di Cambridge spendibili a livello globale) e la duratura collaborazione con il CERN di Ginevra.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

IL Liceo Casiraghi, alla soglia dei suoi 50 anni di vita nel territorio del NordMilano, si sta assumendo importanti responsabilità: continuare ad essere liceo di eccellenza in un contesto produttivo profondamente mutato, da una prevalente realtà produttiva costituita da grandi centri siderurgici e chimici a un territorio articolato, fatto di high-tech, di industria 4.0, di start up innovative, di un nuova realtà di eccellenza nell'ambito del farmaceutico, in prospettiva della costituenda Città della Salute.

L'Università Bicocca, gli ITS, le Aziende Ospedaliere Bassini e Humanitas costituiscono interessanti orizzonti, arricchite dalla Green economy che trova nel Parco Nord un ambito privilegiato di sviluppo. Si tratta di nuove sfide che richiedono un profondo rinnovamento della Didattica, legato anche al fatto che il 40 % dei docenti è destinato a lasciare il lavoro nei prossimi 5 anni.

La sfida delle competenze di cittadinanza raccomandate dal Parlamento europeo nel maggio del 2018 e dal Programma Europa 2021/27, il costante rapporto con la realtà universitaria e il mondo produttivo, cui l'alternanza scuola lavoro ora PCTO hanno dato nuovo impulso, la tradizionale disponibilità all'innovazione generano in questa fase almeno 3 scenari:

- 1.** un investimento nell'ambito delle tecnologie che promuova nuovi modelli di apprendimento che siano in grado di accogliere le prospettive di cambiamento offerte dalla Digitalizzazione. Sono stati implementati il laboratorio linguistico e quello biologico, anche in linea con i due nuovi progetti relativi al percorso Cambridge (acquisizione di titoli dell'università di Cambridge spendibili a livello globale) e al percorso Bio medico, essendo una delle poche scuole lombarde che ha ottenuto dal MIUR l'autorizzazione a promuovere, in accordo con l'Ordine dei Medici il percorso.
- 2.** La promozione di una didattica personalizzata, sia nella direzione dei nuovi BES non nativi o dei DSA, sia nella prospettiva di una riflessione approfondita sugli stili di apprendimento, che favoriscano forme di insegnamento flessibili.
- 3.** Il superamento di una prospettiva esclusivamente territoriale verso l'apertura positiva al mondo in un'ottica di potenziamento di percorsi di internazionalizzazione.

La duratura collaborazione con il CERN di Ginevra rappresenta una delle evidenze più



tangibili della prospettiva di internazionalizzazione; a Ginevra, da anni, alcuni docenti del Liceo, studiano e trasferiscono a Cinisello le buone prassi acquisite per una didattica più efficace.

La positiva osmosi fra i tre licei fa sì che, in un impianto di solida tradizione umanistica e scientifica, il Liceo Linguistico porti il suo contributo con l'incremento delle certificazioni linguistiche, l'intensificazione per gli studenti di periodi di studio all'estero, l'adesione alla Rete We debate e auspichiamo la partecipazione a progetti Erasmus.

Si tratta di sfide che potranno essere sostenute con la collaborazione di tutti gli stakeholder, attraverso Reti, Convenzioni, già in atto in alleanza con le famiglie e gli Enti locali.

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli studenti con risultati insufficienti riscontrati principalmente nelle materie di indirizzo e in quelle scientifiche. Ridurre il numero dei nulla osta, soprattutto nel primo biennio. Ridurre il gap dentro le classi, rendendo più omogenea la distribuzione degli esiti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Tutti i dipartimenti si impegnano a attivare una didattica per competenze orientata verso compiti di realtà come richiesto dalle prove INVALSI.

Traguardo



Incrementare almeno del 5% il numero degli studenti che raggiungono livelli di fascia medio-alta/alta nelle prove INVALSI.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curriculum integrato**

Percorsi formativi volti allo sviluppo di competenze trasversali e di nuove competenze specifiche, legate alle professioni emergenti, al fine di implementare il profilo curricolare in uscita con esperienze professionalizzanti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Tutti i dipartimenti si impegnano a attivare una didattica per competenze orientata verso compiti di realtà come richiesto dalle prove INVALSI.

Traguardo

Incrementare almeno del 5% il numero degli studenti che raggiungono livelli di fascia medio-alta/alta nelle prove INVALSI.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare un percorso integrato tra i progetti PCTO, complementari curricolari e extracurricolari, e la didattica disciplinare



● **Percorso n° 2: Didattica digitale integrata**

Partecipazione da parte dei docenti a percorsi di "alta formazione digitale" al fine di garantire la transizione digitale anche nelle metodologie didattiche e nei nuovi ambienti di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il successo formativo.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli studenti con risultati insufficienti riscontrati principalmente nelle materie di indirizzo e in quelle scientifiche. Ridurre il numero dei nulla osta, soprattutto nel primo biennio. Ridurre il gap dentro le classi, rendendo più omogenea la distribuzione degli esiti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare docenti negli ambiti: valutazione, didattica digitale, Bes, personalizzazione dei percorsi individuali, lingue straniere, sicurezza nei laboratori, applicativi informatici



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani.

L'istruzione e la formazione sono, infatti, al centro delle politiche attive e dei programmi d'azione della nuova Agenda 2030, creata seguendo obiettivi e principi della Carta delle Nazioni Unite: pace, giustizia, dignità umana, tolleranza e solidarietà. Nel contesto educativo questo significa immaginare un mondo universalmente alfabetizzato in grado di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (obiettivo 4 per lo sviluppo dell'umanità). La visione dei traguardi educativi per il 2030 mira, quindi, non soltanto a eliminare le disparità di genere, a costruire e potenziare le strutture dell'istruzione e la presenza di insegnanti qualificati, a garantire un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili nelle loro tre dimensioni – economica, sociale e ambientale – in maniera equilibrata e interconnessa, ma anche ad aumentare considerevolmente il numero di giovani e adulti con competenze specifiche (hard skills) e trasversali (soft skills) unitamente agli strumenti per partecipare pienamente alla vita sociale garantendo un lavoro dignitoso a ciascuno.

Emerge, quindi, la necessità di:

- integrare il profilo curricolare in uscita con competenze allargate
- potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa
- incrementare la collaborazione con il contesto territoriale
- predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate come soft skill.

La scuola, quale attore fondamentale della comunità educante, deve sviluppare, quindi, un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli



apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione.

Alla luce delle considerazioni appena esposte, il Liceo Casiraghi intende sviluppare le proprie azioni innovative nei seguenti dimensioni:

1. dimensione formativa
2. dimensione orientativa
3. dimensione esperienziale

Attraverso le seguenti azioni:

- Azioni di potenziamento area multilingue e linguaggi
 1. attivazione di due classi prime e due classi seconde con percorso IGCSE per il conseguimento del diploma Cambridge
 2. attivazione di una sezione con potenziamento artistico espressivo musica e teatro
 3. attivazione di corsi extracurricolari per il conseguimento di certificazioni linguistiche First, DELE, DELF, Goethe
 4. un'ora aggiuntiva settimanale di conversazione inglese rivolta alle classi seconde
 5. adesione rete WeDebate
 6. formazione teorico/pratica sul Linguaggio dei Segni e attivazione di corsi extracurricolare per il conseguimento della certificazione LIS liv. A1
 7. coding Formazione teorico/pratica sul Linguaggio R
 8. coding Formazione teorico/pratica sul Linguaggio Python
- Azioni di potenziamento per la ricerca e la divulgazione scientifica
 1. attivazione di una sezione con potenziamento di scienze - un'ora aggiuntiva settimanale
 2. percorso di biologia con curvatura biomedica rivolto alle classi terze del liceo scientifico e



classico; vincita bando ministeriale

3. riqualificazione dei laboratori di scienze e conseguente incremento dell'attività laboratoriale

4. attivazione di una sezione di Liceo matematico istituito a seguito di un protocollo di intesa con UNIMI - Università degli Studi di Milano, prevede un'ora aggiuntiva di MATEMATICA a settimana per tutto il quinquennio dedicata ad approfondire e a consolidare i contenuti del programma.

5. attività extracurricolari di ricerca scientifica nell'ambito delle rilevazioni cosmiche e di fisica delle particelle con implementazione rete ConCern su scala nazionale

6. percorso Premio Asimov con tema relativo alla diffusione letteratura scientifica in collaborazione con INFN

7. percorso Extreme Energy Events in collaborazione con il Centro Fermi

- Azioni di potenziamento area economica

1. formazione di diritto del lavoro rivolto alle classi terze

2. corso di formazione sull'imprenditorialità - Youth Inclusive Entrepreneurship Lab rivolto alle classi del triennio (ottenuto mediante candidatura e vincita di bando comunale)

- Azioni di potenziamento area orientativa:

1. Accanto ad un percorso informativo sulle facoltà universitarie e sui corsi di alta formazione, la commissione orientamento ritiene importante per gli studenti l'attivazione di un processo di autoconsapevolezza e di autonomia di scelta attraverso l'acquisizione e il potenziamento delle "competenze orientative". A tale proposito è stato aperto uno sportello counseling finalizzato a:

- migliorare la capacità di gestione delle proprie emozioni e la capacità di attuare comportamenti funzionali rispetto alle situazioni di difficoltà;
- accompagnare gli studenti verso il cambiamento, sostenendoli verso la scelta di percorsi universitari attraverso la ricognizione e mobilitazione delle proprie risorse;
- favorire l'acquisizione di una sempre maggiore consapevolezza di sé e del contesto in cui si è inseriti, aumentando la capacità di scelta e di autodeterminazione.



2. costruzione di una rete di aziende territoriali in collaborazione con Assolombarda
3. coinvolgimento dei docenti in un nuovo ambito formativo orientativo con ricaduta nella didattica curricolare
 - Azioni di potenziamento area artistica
 1. riqualificazione del bene comune (spazi di istituto ed esterni) ad opera di docenti e studenti coinvolti
 2. laboratori musicali e teatrali anche in collaborazione con enti artistici, finalizzati al potenziamento dei linguaggi espressivi
 3. attivazione di percorsi legati al linguaggio fotografico e cinematografico e alla valorizzazione del patrimonio artistico
 - Azioni di potenziamento area sportiva
 1. attivazione del Centro Sportivo Scolastico
 2. partecipazione a campionati studenteschi
 3. adesione progetto di sperimentazione studenti atleti di alto livello
 - Azioni di potenziamento area digitale
 1. formazione rivolta a docenti e studenti nell'ambito del coding, cms e linguaggi del Web, didattica e cittadinanza digitale
 2. attivazione di percorsi anche riconoscibili come PCTO sulla programmazione e sulla realtà aumentata
 3. realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro: competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati
 4. simulazione di luoghi, strumenti e processi legati alle professioni emergenti



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola ha già investito in questi anni in attività di implementazione nell'area di innovazione didattica digitale, grazie al lavoro di gruppi dedicati alla costruzione di progetti idonei alle richieste dei bandi europei per poter accedere alle diverse forme di finanziamento.

In attesa di linee guida del PNRR la scuola sta analizzando le proposte avanzate dai dipartimenti. In particolare si sta valutando le possibilità di allestire alcune "aule - materia", che permettano una flessibilità didattica, previa adeguata formazione dei docenti in merito alle competenze necessarie per sfruttare in modo adeguato, anche dal punto di vista pedagogico, i nuovi ambienti.

È previsto un costante rinnovamento delle attrezzature dei laboratori per permettere lo sviluppo delle nuove skills.

Si valuta la possibilità di creazione di spazi atti al cooperative learning, la ricerca, la realizzazione dei compiti di realtà e strumenti utili a sviluppare hard skills tra cui la mediazione, nuova competenza prevista del QCER.



Aspetti generali

L'istituto di istruzione superiore "Giulio Casiraghi" è un Polo Liceale con tre indirizzi di studio:

- Classico,
- Linguistico
- Scientifico.

La ricchezza delle strutture condivise, l'organizzazione comune delle attività di integrazione e di ampliamento dell'offerta formativa, la collaborazione di docenti e studenti di varia formazione e sensibilità culturale apportano all'Istituto un profilo di particolare completezza e a ciascuno dei tre Licei una serie non comune di opportunità di confronto e di reciproco arricchimento.

Questa preziosa sinergia garantisce all'istituto la possibilità di diventare un polo culturale di riferimento del territorio circostante, sia per la qualità e l'eccellenza degli insegnamenti, sia per la capacità di coinvolgere nell'apprendimento tutti i soggetti, valorizzando competenze, capacità e risorse. A questo scopo il curriculum previsto dall'ordinamento statale è arricchito con iniziative curriculari ed extracurriculari e supportato con le tecnologie e le strategie didattiche più innovative e inclusive.

In particolare in ottemperanza alla legge n. 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", il Liceo Casiraghi promuove iniziative volte a prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Si avvale della collaborazione di consultori presenti sul territorio al fine di favorire percorsi di riflessione in questo ambito per studenti e genitori.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Nel quadro delle iniziative volte a differenziare e arricchire l'offerta formativa il liceo offre le opzioni di seguito descritte.

- Opzione biomedico

Il Liceo Scientifico con potenziamento biomedico si propone di rendere più complete e approfondite le conoscenze degli studenti nell'ambito delle scienze naturali, in particolare in chimica e in biologia, in modo da fornire agli studenti gli strumenti per leggere in chiave scientifica la realtà, orientarsi nella scelta post diploma ed essere meglio preparati ai test di ingresso e autovalutazione delle



facoltà scientifiche.

Il percorso prevede un'ora aggiuntiva di scienze in ciascun anno di corso, che consente il raggiungimento di un livello maggiore di approfondimento di alcune tematiche, anche grazie alla collaborazione con esperti, e a un uso più frequente del laboratorio. La formazione sarà completata dal PCTO, con esperienze non solo nell'ambito biomedico (corso di istologia, corso di primo soccorso con certificazione finale...), ma anche in quello chimico-biologico, grazie al supporto di enti universitari e di ricerca.

Le altre materie, pur svolgendo il loro percorso secondo le linee guida ministeriali, concorrono a completare il profilo in uscita degli studenti ricorrendo a un approccio interdisciplinare e ad approfondimenti tematici specifici.

- Opzione liceo matematico

Il LICEO MATEMATICO, istituito a seguito di un protocollo di intesa con UNIMI - Università degli Studi di Milano, prevede un'ora aggiuntiva di MATEMATICA a settimana per tutto il quinquennio dedicata ad approfondire e a consolidare i contenuti del programma.

Queste ore di potenziamento hanno carattere laboratoriale e prevedono l'uso sistematico di metodologie e tecnologie didattiche, anche di carattere fortemente innovativo.

Non si intende introdurre un numero maggiore di nozioni ma sottolineare collegamenti con altre discipline, anche umanistiche. Il Liceo Matematico al Casiraghi è una novità dell'anno scolastico 2023-24 per le sezioni di liceo scientifico.

- Opzione musica/teatro

Il POTENZIAMENTO MUSICA-TEATRO è rivolto ad una classe di Liceo Scientifico. Esso prevede:

- nel biennio un'ora curricolare aggiuntiva a settimana, svolta dalle docenti di Lettere, dedicata in un quadrimestre all'attività di LABORATORIO MUSICALE, nell'altro al LABORATORIO TEATRALE
- nel triennio attività ed esperienze di PCTO in ambito musicale e teatrale, senza l'aggiunta di ore curricolari.

- Opzione Cambridge

L'opzione CAMBRIDGE IGCSE si rivolge a tutti gli studenti del Liceo Casiraghi.

Propone un approccio metodologico diverso rispetto al sistema italiano e prevede l'insegnamento di



tre discipline in lingua inglese (English as Second Language, History e Biology), per un monte ore annuale di 60 ore circa per disciplina.

La ripartizione dei corsi occupa i primi tre anni.

Gli studenti potranno sostenere gli esami IGCSE a partire dalla sessione primaverile del secondo anno di corso. Gli esami IGCSE sono riconosciuti nel sistema britannico e in molti contesti internazionali.

Sia il percorso Cambridge che gli esami sono a pagamento.

Per il liceo classico e il liceo scientifico le lezioni si svolgono in orario extracurricolare. Per il liceo linguistico le lezioni si svolgono in parte in orario curricolare e in parte in orario extracurricolare.

Le lezioni aggiuntive si svolgono normalmente al termine della mattinata.

Per il Liceo linguistico l'opzione Cambridge può essere indicata all'atto dell'iscrizione nelle seguenti terne linguistiche: inglese/spagnolo/francese oppure inglese/spagnolo/tedesco.

- Biologia con curvatura biomedica - triennio

Il percorso di potenziamento denominato "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA" nasce come percorso di sperimentazione nazionale ed è presente in sole quattro scuole della provincia di Milano.

Il curriculum viene ampliato da 120 ore di anatomia, fisiologia e patologia umana, tutte svolte in orario extracurricolare, tenute da docenti della scuola e da medici.

Questo monte ore viene integrato con 30 ore di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) in ambito sanitario, organizzate dall'Ordine dei Medici. Possono accedervi, previa selezione, 30 studenti del Triennio del Liceo scientifico e del Liceo classico.

- Liceo linguistico con PCTO nella lingua dei segni - triennio

Il progetto prevede una serie di incontri intensivi di avvicinamento alla Lingua dei Segni Italiana e di sensibilizzazione sulla cultura e sulla condizione delle persone sorde; il percorso è dedicato agli studenti del triennio linguistico, più vicino al settore dell'accoglienza, della comunicazione e del turismo di carattere linguistico e artistico. Per le classi quarte è possibile partecipare al corso



avanzato che ha come finalità il conseguimento della certificazione A1.1.

- Potenziamento di diritto del lavoro - triennio

Sono attivati moduli di discipline giuridiche al fine di fornire agli studenti nozioni di diritto del lavoro previsti nel programma comune dei progetti di PCTO.

- Preparazione test d'ingresso facoltà universitarie a numero chiuso

Il corso vuole supportare gli studenti nell'affrontare i test di ingresso ai corsi di laurea, soffermandosi in particolar modo sulla simulazione di quiz ricorrenti nella maggior parte dei test (ad esempio quiz di logica, probabilità, calcolo combinatorio...)

- Internazionalizzazione

Il processo di internazionalizzazione si delinea attraverso un costante incremento di progetti di consolidamento delle competenze linguistiche, partenariato, gemellaggi, attività di scambio, visite e soggiorni di studio.

L'Istituto sostiene gli studenti che partecipano alle attività sopra indicate, attraverso la valorizzazione e capitalizzazione delle esperienze, la regolamentazione delle procedure, e l'individuazione di figure dedicate (referente mobilità individuale, scambi internazionali, stage linguistici, tutor).

Sono attivi:

- stage formativi all'estero di una settimana in un paese anglofono o, per i soli studenti del liceo linguistico, in Spagna, in Francia o in Germania
- mobilità internazionale con esperienze di studio e di formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi e partecipazione a progetti comunitari, frequentando scuole di varia tipologia con contenuti formativi molto diversi da quelli delle scuole italiane. Le esperienze in oggetto sono valide per la riammissione nella scuola di



provenienza e sono valutate, ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dai programmi di insegnamento italiani. Il periodo di studio effettuato all'estero, quindi, è considerato valido a tutti gli effetti.

- CLIL (Content and Language Integrated Learning), prevede l'insegnamento in lingua veicolare (la lingua straniera prevista dal piano di studi) nelle classi quinte di tutti i licei e nelle classi terze, quarte dei licei linguistici. In particolare per le quarte e le quinte del liceo linguistico si prevede l'insegnamento di due discipline non linguistiche in due lingue straniere.
- Spettacoli teatrali in lingua straniera. La scuola offre la possibilità di assistere a spettacoli teatrali, conferenze, interventi di esperti in madrelingua in L2/L3, relative a tematiche letterarie e storico-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua sia in sede sia presso i centri culturali di lingua straniera
- Insegnamento L2 per studenti di recente immigrazione
- Certificazioni linguistiche L'Istituto offre un supporto ai corsi di lingua istituzionali per la preparazione al conseguimento di
 - FIRST Certificate (studenti e docenti) per l'inglese, rispetto al quale la scuola è Test Center
 - DELF per il francese
 - DELE per lo spagnolo (B2)
 - GOETHE e ZERTIFIKAT B1 per il tedesco
 - LIS A1.1

L'Istituto prevede uno specifico Protocollo di Accoglienza degli Studenti Stranieri che predispone e organizza le procedure riguardo l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri in quanto risorsa e occasione per favorire la diffusione dei valori di inclusione e solidarietà.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO - G. CASIRAGHI

MIPS00101T

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;



- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L. CLASSICO - G.CASIRAGHI

MIPC00101P

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;



- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.



Insegnamenti e quadri orario

G. CASIRAGHI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. CASIRAGHI MIPS00101T SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. CASIRAGHI MIPS00101T LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2 ISF

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. CASIRAGHI MIPS00101T LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2 IST

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. CASIRAGHI MIPS00101T LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2 IFS

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. CASIRAGHI MIPS00101T LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2 IFT



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: L. CLASSICO - G.CASIRAGHI MIPC00101P



CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il monte ore annuale di Educazione Civica è di 33 ore.

Approfondimento

Visto che l'indirizzo linguistico comporta la combinazione di più lingue straniere, nel caso di non raggiungimento del numero minimo di studenti delle classi prime, si garantisce comunque una delle due lingue scelte.



Curricolo di Istituto

G. CASIRAGHI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IDENTITÀ CULTURALE, PEDAGOGICA E PROGETTUALE

In accordo con gli obiettivi formativi descritti dall'art.1, comma 7 della legge 107/2015 e successivi aggiornamenti, la realizzazione del patto formativo avviene attraverso macro azioni che seguono tre percorsi caratterizzanti l'identità culturale e progettuale del nostro Liceo:

1. POLO LICEALE
2. DIDATTICA INNOVATIVA
3. DIDATTICA INCLUSIVA e PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. POLO LICEALE: l'istituto è un polo liceale organizzato in tre indirizzi- classico, linguistico, scientifico.

La ricchezza delle strutture, l'organizzazione condivisa delle attività di integrazione e ampliamento dell'offerta formativa, la collaborazione di docenti e studenti garantiscono all'Istituto nel suo complesso un profilo di particolare completezza, in cui i profili culturali propri dei tre indirizzi si arricchiscono reciprocamente in un quadro di opportunità ricco e variegato, come dimostrano le numerose attività (anche di eccellenza) a disposizione di tutti gli studenti.

Per questa ragione l'Istituto si pone anche come polo culturale rispetto al territorio circostante, organizzando iniziative di varia natura che trovano il suo irrinunciabile sfondo nelle competenze di cittadinanza attiva.



2. DIDATTICA INNOVATIVA: la costante attività di riflessione, aggiornamento e formazione dei docenti (lifelong learning) permette di integrare la didattica tradizionale con percorsi alternativi di

- didattica in situazione tipica dei PCTO,
- didattica digitale integrata che si traduce nell'affiancamento degli strumenti informatici e multimediali a quelli tradizionali per arricchire i contenuti e migliorare la ricaduta dell'attività didattica e nell'introduzione di nuovi ambienti di apprendimento
- peer education quale stile per lo sviluppo di competenze di cittadinanza.

3. DIDATTICA INCLUSIVA e PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'Istituto prevede attività volte a garantire ad ogni singolo studente pari opportunità di apprendimento, cioè la possibilità di trovare nella pratica didattica quotidiana metodologie che tengano conto dei diversi stili cognitivi e delle fasi del percorso di crescita culturale e umana. L'Istituto attraverso le molteplici attività proposte, intende:

- far maturare competenze generali di profilo e competenze trasversali in nuovi contesti di apprendimento
- riallineare situazione di partenza diversificate promuovendo la ricerca personale di un adeguato metodo di studio
- realizzare un rapporto positivo e sereno con la scuola stimolando la partecipazione attiva dello studente al proprio processo formativo

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Principi ispiratori

Nel progettare l'insegnamento dell'Educazione Civica (legge 20 agosto 2019, n. 92) nel nostro istituto non possiamo prescindere dalla ventennale esperienza relativa alle iniziative promosse negli scorsi anni su temi come l'educazione alla legalità, l'educazione



alla cittadinanza e le pari opportunità, le questioni bioetiche e ambientali, tematiche sulle quali erano sistematicamente programmati incontri e attività. Tutte queste iniziative hanno reso possibile agli studenti entrare in relazione con vari soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e dell'associazionismo, con testimoni ed esperti portatori di diverse esperienze, competenze e linguaggi. Alla base vi è la convinzione che, nella prospettiva della formazione di nuovi cittadini, la scuola non debba porsi come una realtà autoreferenziale, ma che non possa che aprirsi sistematicamente al più ampio contesto (territoriale e sociale) che la circonda.

Di tale esperienza si riprenderanno, non solo alcuni temi specifici, ma anche il modello organizzativo, che prevede, oltre ai momenti programmati dai consigli di classe, anche iniziative per fasce di classe coinvolgendo l'intero istituto. In tal modo il monte-ore delle 33 annue, previste dalla legge, viene suddiviso fra macro-progetti comuni per fasce di classi e progetti che i singoli docenti, coordinati all'interno dei Consigli di classe, individueranno in base ai bisogni educativi, sociali, culturali, politici che possano emergere dal dibattito contemporaneo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi da perseguire e curricolo verticale

La legge attribuisce la responsabilità della realizzazione del *curriculum* dell'Educazione Civica in primo luogo ai Consigli di classe che però sintonizzano la loro programmazione con l'attività e gli stimoli provenienti dai Dipartimenti e si avvalgono del lavoro di coordinamento e di circolazione delle idee da parte del referente di istituto per l'Educazione civica. Ad esso spetta anche l'individuazione di eventuali iniziative assunte da reti di scuole e associazioni che esprimono forme di cittadinanza attiva presenti sul



territorio.

Gli obiettivi generali dell'Educazione civica, da raggiungere nel corso del quinquennio, vengono quindi individuati, tra i molti suggeriti dalla Legge, nei seguenti:

Conoscere l'assetto costituzionale ed amministrativo del nostro Paese, nella prospettiva di esercitare con consapevolezza i propri diritti ed assumere i propri doveri di cittadino.

Conoscere le motivazioni che hanno promosso gli ordinamenti comunitari

internazionali, i valori che li ispirano nonché i loro compiti.

Essere consapevoli del significato della vita democratica di un paese, sia attraverso la conoscenza dei meccanismi che la regolano, sia riflettendo sull'importanza della partecipazione alla vita pubblica, nelle sue varie forme.

Valorizzare nei concreti contesti della vita collettiva il principio di legalità e di solidarietà promuovendo principi, valori e comportamenti che contrastino sia la logica che ispira la criminalità organizzata sia le forme diffuse di illegalità

Imparare a riconoscere, a partire dal proprio territorio, il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Assumersi la responsabilità della tutela dell'ambiente, bene comune fondamentale, coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Esercitare la cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto ai valori che regolano la vita democratica: libertà individuale, autonomia e rispetto degli altri.

Curriculum verticale

Anche se l'individuazione dei percorsi formativi è un processo aperto, come prescrive la legge, la Costituzione è sempre il fondamento dell'Educazione Civica non solo come cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per valutare in che modo la Repubblica, ovvero l'insieme delle istituzioni, assolve i suoi compiti verso cittadini e cittadine. La Costituzione è anche fondamento per una riflessione ed acquisizione dei



doveri di solidarietà reciproca e verso le istituzioni che i cittadini hanno. Proprio per queste ragioni, l'obiettivo della conoscenza della Costituzione non può risolversi in un mero apprendimento nozionistico, ma deve realizzarsi attraverso un esame e una riflessione su come i principi costituzionali "vivono". Bisogna che i giovani imparino ad usare i principi costituzionali come criteri per valutare quanto la dignità delle persone è rispettata e il funzionamento delle istituzioni.

Assume in questo contesto particolare rilevanza l'uso del Debate (progetto WeDebate cui il nostro istituto ha già aderito negli anni scorsi), metodo di dialogo e argomentazione democratica, che può quindi trovare la sua piena collocazione nell'argomentazione dei temi propri dell'Educazione civica, pertanto viene proposto in tutte le classi per fasce parallele.

Pertanto, un esame completo e sistematico della Costituzione viene riservato all'ultimo anno del quinquennio come sistematizzazione di un lavoro pluriennale di ricerca e riflessione. Negli anni precedenti sarà cura dei docenti selezionare solo alcuni aspetti del dettato costituzionale per farli diventare strumenti per una ricerca su concreti problemi che si serva di fonti di natura diversificata (esperti, testimoni, casi concreti, associazioni ecc.). La stessa impostazione viene adottata per la *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo* e le altre Carte dei diritti che sono state promulgate nel corso degli ultimi decenni.

Proposta di macro-temi per fasce di classi

I temi suggeriti sono integrati sia con le attività già previste dalla programmazione di istituto, sia con gli spunti emergenti dalle specifiche situazioni che si vengono determinare.

Primo biennio

Cittadinanza digitale: consapevolezza del coinvolgimento della propria e dell'altrui personalità negli scambi via rete e nell'uso dei social, a partire dal presupposto che nello spazio digitale non vengono meno i diritti fondamentali propri e delle altre persone (libertà, dignità, privacy). Consapevolezza delle potenzialità positive dei nuovi strumenti



per allargare i propri orizzonti e potenziare le proprie capacità e risorse.

Selezione di uno o più articoli relativi alla tutela dei diritti fondamentali (ad esempio, educazione e salute) esaminati alla luce delle loro concrete condizioni di attuazione. A titolo di esemplificazione:

una ricerca sulla dispersione scolastica in cui si invitano gli studenti a ricercare in rete i dati delle diverse regioni (magari cominciando a ragionare su siti affidabili e siti non affidabili), li si aiuti (magari col coinvolgimento del docente di matematica) a leggere tabelle, grafici e statistiche e magari ad elaborarle. Si ragioni insieme su distribuzione degli istituti sul territorio. Li si inviti a costruire un'intervista a qualche amico o conoscente che ha lasciato la scuola, la si discuta e ci si ragioni sopra.

Secondo biennio

Percorso storico-giuridico per evidenziare come le differenze di genere abbiano influenzato la stesura delle carte dei diritti, dal 1789 alla D.U.D.U. limitando di fatto l'effettiva eguaglianza e, di conseguenza, la piena cittadinanza della metà dell'umanità.

Riflessione/ricognizione sulle forme di illegalità presenti sul territorio italiano, a partire dalla criminalità organizzata per giungere ai comportamenti più diffusi

Individuazione dei beni comuni da sottoporre a controllo e vincolo, con particolare riferimento alle questioni ambientali, e alla responsabilità individuale per la loro salvaguardia

Classi quinte

Nel corso dell'ultimo anno è prevista in generale la ripresa – o anche solo il richiamo - a un più maturo grado di formalizzazione, delle tematiche affrontate negli anni precedenti.

Ripresa dell'esame del testo costituzionale allargato in particolare alla definizione dei poteri dello stato e dell'articolazione della pubblica amministrazione. Riflessione sulle forme di partecipazione aperte ai cittadini nella prospettiva di implementare il meccanismo democratico



Analisi dei principi programmatici della Costituzione con particolare riferimento al diritto al lavoro, agli strumenti di tutela dei lavoratori e al Gender gap.

Conoscenza delle motivazioni che hanno promosso gli ordinamenti comunitari europei e internazionali, i valori che li ispirano nonché i loro compiti e i limiti finora evidenziati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



- Storia
- Storia dell'arte

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali è affidata alle attività progettuali curricolari ed extracurricolari di istituto e ai percorsi di PCTO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli ambiti didattico-educativi essenziali e le competenze trasversali e disciplinari distintive del profilo in uscita dello studente del nostro liceo sono stati elaborati a partire dalle competenze raccomandate dall'Unione Europea. In particolare:

- condividere valori comuni,
- essere consapevoli dei valori etici,
- agire in modo solidale e comprendere le reciproche differenze culturali,



- riconoscere la dignità dell'altro e il valore delle diversità,
- acquisire il concetto di inclusione sociale

Insegnamenti opzionali

- 1- potenziamento di scienze riservato al liceo scientifico
- 2- corso aggiuntivo per il conseguimento del diploma Cambridge per tutti gli indirizzi
- 3- liceo matematico riservato al liceo scientifico
- 4- potenziamento musica-teatro riservato al liceo scientifico

Dettaglio Curricolo plesso: L. CLASSICO - G.CASIRAGHI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO GLOBALE PCTO

La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento.

Emerge, quindi, la necessità di

- potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa,
- incrementare la collaborazione con il contesto territoriale
- predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate come soft skill.

La scuola, quale attore fondamentale della comunità educante, deve sviluppare, quindi, un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione.

Alla luce delle considerazioni appena esposte, il Liceo Casiraghi intende sviluppare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento attraverso le proprie azioni innovative nelle seguenti dimensioni:

1. dimensione curricolare
2. dimensione orientativa
3. dimensione esperienziale



Il PCTO è un'applicazione della metodologia "didattica in situazione". La didattica in situazione è una strategia educativa fondata sulla presentazione alla classe di compiti di realtà significativi, complessi e strutturati per affrontare i quali gli studenti lavorano in piccoli gruppi, con ruoli, procedure e fasi dell'attività chiaramente definite al fine di negoziare un'interpretazione comune del problema e giungere ad una soluzione. Questo tipo di approccio consente di mettere al centro gli studenti e trasforma l'acquisizione della conoscenza in un mezzo per raggiungere uno scopo. Attraverso questa strategia gli studenti migliorano le abilità di relazione e lo spirito creativo, mantengono un elevato livello di motivazione e si focalizzano sul processo che conduce alla soluzione.

Il progetto globale PCTO del Liceo Casiraghi è articolato in percorsi all'interno dei quali si inseriscono progetti affini alle specificità dell'indirizzo e del tipo di percorso.

Parallelamente si è proceduto ad individuare interlocutori sensibili al tema della formazione con cui poter co progettare percorsi coerenti all'identità dell'istituto e modelli integrati di esperienze. I percorsi si pongono come traguardo l'acquisizione di competenze trasversali europee, competenze generali di profilo, competenze specifiche di progetto. A queste si aggiungono le nuove competenze trasversali europee, ritenute strategiche per affrontare le sfide e stare al passo con i cambiamenti e il progresso sia tecnologico che socio-economico. Tali competenze, caratterizzanti la molteplicità dei progetti proposti, sono state identificate dal Sistema informativo per l'occupazione e la formazione (progetto Excelsior):

- Competenze digitali
- Competenze green
- Competenze tecnologiche
- Competenze emotive

I percorsi sono suddivisi in percorsi per classe e percorsi individuali, in particolare:

PERCORSI INDIVIDUALI DI VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PERSONALI

percorso curvatura biomedica 30 posti con selezione

percorso Concern ricerca scientifica



percorso Sportivo Sperimentazione Studenti Atleti Alto Livello

percorsi individuali con presentazione di candidatura e selezione (es. PCTO Università Bicocca, Cusmibio, Mic, ...)

percorso informatico ECDL

riconoscimento di percorsi individuali svolti anche nel periodo estivo purché supportati da adeguata documentazione (fino ad un max di 50 ore triennali)

percorso interculturale di Mobilità internazionale (fino a un max di 100 ore)

PERCORSI DI CLASSE

percorso informatico

percorso rigenerazione dei beni comuni

percorso biomedico

percorso divulgazione e ricerca scientifica

percorso comunicazione e linguaggi

percorso economico

percorso organizzazione di eventi

percorso linguistico interculturale inclusivo

Struttura base CLASSI TERZE

- Corso sulla sicurezza (Attività interna): formazione on line di 4 ore piattaforma AMBROSTUDIO
- Corso di diritto del lavoro (Attività interna): 5 moduli con verifica finale 8 ore



- Tutte le attività curricolari ed extracurricolari (Attività interna) volte allo sviluppo delle competenze trasversali e orientative, a discrezione del consiglio di classe, (max 30 ore da suddividere nel triennio) INTERO ANNO
- Progetto (Attività esterna): formazione specifica, esperienza sul campo, restituzione con evento pubblico (30/50ore) anche in modalità Campus di una/due settimane (inizio anno scolastico/fine quadrimestre/fine anno scolastico)

Struttura base CLASSI QUARTE

- Tutte le attività curricolari ed extracurricolari (Attività interna) volte allo sviluppo delle competenze trasversali e orientative, a discrezione del consiglio di classe, (max 30 ore da suddividere nel triennio) INTERO ANNO
- Progetto (Attività esterna): formazione specifica, esperienza sul campo, restituzione con evento pubblico (30/50ore) anche in modalità Campus di una/due settimane (inizio anno scolastico/fine quadrimestre/fine anno scolastico)

Struttura base CLASSI QUINTE

- Tutte le attività curricolari ed extracurricolari (Attività interna) volte allo sviluppo delle competenze trasversali e orientative, a discrezione del consiglio di classe, (max 30 ore da suddividere nel triennio) INTERO ANNO
- Tutte le attività di orientamento in uscita
- incontri formativi di Educazione Civica
- Preparazione al colloquio PCTO di maturità anche attraverso sportello di counseling

Collaborano e hanno collaborato con noi:

1. Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
2. Cern di Ginevra



3. Università Milano Bicocca e Università Statale di Milano
4. IBM Italia
5. Museo della Fotografia Contemporanea MUFOCO
6. Comune di Cinisello Balsamo
7. Scuole secondarie del primo ciclo del territorio
8. Officina di Enrico
9. Cooperativa Sociale Il Torpedone
10. Gruppo Cooperativo Goel
11. Centro Fermi
12. Consorzio il Sole
13. Associazione Maruti
14. Guantirossi
15. Campus Party Connect
16. Aziende ospedaliere di Milano e del NordMilano
17. Emergency di Milano
18. Cooperativa sociale Arcipelago
19. Anffas
20. Legambiente
21. Parco Nord
22. EcoMuseo
23. Protezione Civile



24. Agenzie turistiche per stage all'estero e mobilità internazionale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per la realizzazione del progetto globale sono previste diverse figure di operatori della didattica: membri di una specifica commissione PCTO, tutor scolastici, tutor aziendali, docenti che seguono l'attività in aula, docenti incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende, consulenti esterni.

I percorsi formativi di PCTO sono attivati sulla base di apposite convenzioni stipulate dall'istituto con musei, biblioteche, centri di ricerca, centri di documentazione storica, case editrici, enti locali, cooperative e associazioni del terzo settore disposti a ospitare lo studente per il periodo dell'apprendimento. I percorsi potranno svolgersi anche all'estero, oppure, durante la sospensione delle attività didattiche.

L'istituzione scolastica con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda valuta il percorso di PCTO effettuato e provvede a certificare le competenze



acquisite dagli studenti nel percorso.

La valutazione è articolata in più fasi:

Autovalutazione del percorso da parte dello studente (modulo predisposto)

Valutazione delle competenze trasversali e delle competenze specifiche acquisite da ogni studente, valutazione effettuata dal tutor aziendale in collaborazione con il tutor scolastico (modulo predisposto)

Valutazione delle competenze interculturali in caso di alternanza all'estero

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Ogni competenza trasversale o specifica viene valutata secondo la seguente scala:

N.V. = Non valutabile: non è stato possibile rilevare la competenza / la competenza non è stata acquisita

1. = Sporadico: la competenza si manifesta a tratti e viene esercitata prevalentemente su richiesta
2. = Costante: la competenza si manifesta con continuità ma ancora guidata
3. = Autonomo: la competenza si manifesta in modo prevalentemente positivo e autonomo in tutti gli ambiti
4. = Ottimo: la competenza viene esercitata in modo costante e autonomo anche in situazioni nuove e/o impreviste

Se la media delle valutazioni delle competenze è maggiore o uguale a 3, in sede di scrutinio nell'attribuzione del credito scolastico viene assegnato il valore massimo della fascia di appartenenza.

Il comportamento in azienda concorre all'attribuzione del voto di condotta in sede di scrutinio.

È in fase di progettazione la costruzione di un archivio digitale per le valutazioni.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTUALITA' DI ISTITUTO

Tutte le proposte progettuali sono consultabili sul sito alla pagina <https://www.liceocasiraghi.edu.it/didattica/progetti/> I progetti proposti annualmente coprono le seguenti aree tematiche: - divulgazione ricerca scientifica con attività laboratoriali e di potenziamento delle competenze necessarie anche per il superamento dei test universitari; - educazione e formazione della persona e del cittadino attraverso l'esperienza motoria e sportiva incoraggiando la socializzazione e adeguati stili di vita; - certificazioni in ambito linguistico e digitale; - acquisizione delle competenze interpersonali e comunicative in ambito umanistico con approfondimenti letterari e artistici legate al patrimonio culturale; - ecosostenibilità; - promozione di salute e benessere attraverso le life skills; - orientamento in entrata e in uscita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli studenti con risultati insufficienti riscontrati principalmente nelle materie di indirizzo e in quelle scientifiche. Ridurre il numero dei nulla osta, soprattutto nel primo biennio. Ridurre il gap dentro le classi, rendendo più omogenea la distribuzione degli esiti.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Tutti i dipartimenti si impegnano a attivare una didattica per competenze orientata verso compiti di realtà come richiesto dalle prove INVALSI.

Traguardo

Incrementare almeno del 5% il numero degli studenti che raggiungono livelli di fascia medio-alta/alta nelle prove INVALSI.

Risultati attesi

- ampliamento della partecipazione alle attività proposte - sviluppo delle competenze trasversali
- ampliamento dell'analisi e dell'utilizzo dei diversi linguaggi espressivi - acquisizione di una maggiore consapevolezza rispetto allo sviluppo sostenibile - incremento degli esami superati in ambito delle certificazioni - acquisizione delle competenze orientative in entrata e in uscita per compiere scelte consapevoli sui percorsi di studio - incremento delle collaborazioni con il territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno



	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	In fase di realizzazione laboratorio di rocce
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Casiraghi Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Conoscere il sistema dell'economia circolare

·
Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Acquisizione di una maggior consapevolezza delle nostre responsabilità rispetto ad uno sviluppo sostenibile
- Acquisizione di conoscenze integrabili al curriculum di Scienze
- Acquisizione di nozioni legate a un curriculum di cittadinanza attiva, come la consapevolezza socio-ambientale dei consumatori;
- Sviluppo di una consapevolezza di sé in quanto consumatori e in quanto portatori di esigenze di salute e benessere.
- Partecipazione di studenti alle attività previste dal progetto come monitoraggio della raccolta differenziata, divulgazione informazioni...

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'allarme legato a un cambiamento climatico estremamente preoccupante ci induce a trattare l'argomento con rigore scientifico e a mettere in atto pratiche virtuose. Appare quantomeno opportuno, dunque, proporre a chi frequenta il nostro istituto (studenti e personale scolastico) temi di fondamentale importanza per le implicazioni sulla nostra vita a diversi livelli, al fine di stimolare comportamenti consapevoli e, per studenti e studentesse, l'acquisizione di quelle competenze di cittadinanza attiva richieste dalla Comunità Europea.

OBIETTIVI E FINALITÀ

Fornire alla comunità scolastica spunti di riflessione sulle tematiche ambientali da sviluppare in ambito curricolare. Stimolare gli studenti ad approfondire le tematiche dello sviluppo sostenibile (legate all'Agenda 2030) e ad assumere comportamenti responsabili, partecipando attivamente.



METODOLOGIE

- Incontri con esperti nell'ambito del progetto di Educazione Civica
- Attuazione della raccolta differenziata e informazione relativa, con coinvolgimento diretto degli studenti
- Dibattiti nell'ambito delle classi
- "Ricicliamoci nel modo giusto": interventi di studenti del triennio, formati da Legambiente, nelle classi del biennio per fornire indicazioni sulla raccolta differenziata

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni spazio dell'istituto, aula, ufficio o laboratorio è dotato di collegamento in rete cablato o wireless.

L'accesso, da parte del personale docente e non docente e studenti, può essere effettuato mediante:

- Lim o Smart TV
- dispositivi individuali
- postazioni individuali

Titolo attività: Bring Your Own Device
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In considerazione delle linee guida per le politiche attive in ambito PNSD la scuola intende offrire con continuità la possibilità di adottare una didattica di tipo BYOD - Bring Your Own Device. Sono adottati i regolamenti (PUA - Politica d'Uso Accettabile della rete Wi-Fi e Regolamento BYOD) che forniscono indicazioni precise sulle modalità di utilizzo dei dispositivi e della rete da parte di tutta l'utenza.

In particolare gli studenti saranno fruitori di una didattica interattiva e collaborativa all'interno delle aule.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente può accedere ai dispositivi di istituto e alla rete mediante un profilo digitale unico che identifica uno spazio personale

Titolo attività: Spazi di apprendimento integrato
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola promuove la creazione di spazi di didattica integrata fruibili attraverso la realizzazione di moduli in classe capovolta.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per quel che riguarda "l'alfabetizzazione civica" del cittadino globale, il Team Digitale e insegnanti di potenziamento di area giuridica offriranno un percorso agli studenti riguardante i seguenti aspetti :

- i diritti della rete;
- l'educazione ai social e ai media (anche con il coinvolgimento di insegnanti formatisi sulle tematiche del cyberbullismo e del



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- progetto "benessere digitale");
- la qualità e l'integrità delle informazioni.
Per quel che riguarda, invece, i contenuti caratterizzanti, potrebbero essere offerti i seguenti percorsi formativi:
- Ambito CMS
 - Coding
 - Ambienti digitali disciplinari
 - Computing e Python

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Transizione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0".

I docenti seguiranno i percorsi di aggiornamento sulla didattica digitale integrata e sulla transizione digitale sia didattica che nell'organizzazione organizzati dalla piattaforma Scuola futura prevista dal piano 4.0, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalla scuola polo formazione di ambito.

Titolo attività: Animatore digitale e
team
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Saranno proposti percorsi di formazione articolati nelle seguenti aree:

- ambito CMS
- coding
- ambienti digitali disciplinari
- computing e Python



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L. CLASSICO - G.CASIRAGHI - MIPC00101P

LICEO - G. CASIRAGHI - MIPS00101T

Criteri di valutazione comuni

La documentazione dei processi di apprendimento si realizza in primo luogo grazie alla valutazione periodica e annuale degli alunni, che si articola nella divisione dell'anno scolastico in due Quadrimestri. Al fine di promuovere criteri di valutazione equi e condivisi, i singoli gruppi di materia, coordinati ciascuno da un docente, stabiliscono, nel rispetto della normativa vigente, i nuclei fondanti delle singole aree disciplinari, ed esprimono un orientamento sulla tipologia e sulla quantità delle prove di verifica, con particolare attenzione a una loro omogenea distribuzione. Attraverso una programmazione condivisa elaborano almeno una prova comune per classi parallele da somministrare nel corso dell'anno con relativa griglia di valutazione, al fine di rendere quest'ultima il più possibile omogenea.

Il Documento di Programmazione del consiglio di classe, insieme a quello conclusivo di verifica, forniscono una sintesi utile alla pubblicizzazione degli strumenti e degli indicatori in materia di valutazione.

Sulla base delle loro differenti finalità, le prove di verifica proposte sono così classificabili:

- valutazione iniziale, con prevalente funzione di natura diagnostica
- valutazione in itinere o formativa, con lo scopo di assicurare all'insegnante le informazioni necessarie per la regolazione dell'attività didattica;
- valutazione finale, di carattere sommativo, finalizzata a redigere un bilancio complessivo dell'apprendimento, del singolo alunno e dell'intero gruppo classe.

Relativamente alle procedure e agli strumenti di valutazione, nel Liceo sono utilizzate le varie tipologie di prove di profitto: strutturate, semi-strutturate e aperte.

In alcune discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio sono da tempo attivate prove di verifica



comuni, con strumenti di valutazione condivisi. In particolare, tali prove sono previste nelle aree delle lingue straniere e logico-matematica, soprattutto in occasione di passaggi cruciali (conclusione del biennio e prove in preparazione all'esame di stato).

Gli indicatori che verranno tenuti in considerazione in sede di scrutinio finale, in presenza di un congruo numero di elementi di valutazione, si possono così sintetizzare:

- acquisizione di un adeguato metodo di studio;
- raggiungimento degli obiettivi trasversali individuati dal CdC in sede di programmazione;
- evoluzione dell'apprendimento, in termini di conoscenze e competenze disciplinari;
- impegno motivato e partecipe nell'attività scolastica, sia nella didattica curricolare sia nelle iniziative formative extra-curricolari;
- valutazioni espresse nello scrutinio intermedio ed esiti delle verifiche conclusive delle attività di recupero.

SI RIMANDA AL LINK PER VISUALIZZARE LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VARIE DISCIPLINE
<https://www.liceocasiraghi.edu.it/didattica/piani-di-lavoro/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il nostro Istituto ha deciso di concentrarsi sull'acquisizione delle seguenti competenze divise per ambiti.

Costituzione:

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dal proprio ruolo e con i principi costituzionali, nel rispetto delle differenze personali, culturali e di genere

Partecipare attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Sviluppo sostenibile:

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.

Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

Cittadinanza digitale:

Conoscere i rischi della rete e saperli individuare.



Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.
Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In base alla normativa relativa, si ricorda che la valutazione del comportamento degli studenti si propone di:

- accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione insufficiente è disciplinata dal DM 5/2009 all'articolo 4.

Resta inteso che il punteggio complessivamente insufficiente e nello specifico inferiore ai sei decimi è attribuito in presenza di provvedimenti disciplinari che, anche successivamente all'erogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria, previste dal sistema disciplinare, non abbiano determinato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione dello studente, in ordine alle finalità educative di cui all'articolo citato.

Le violazioni gravi e, in generale, quelle per cui è prevista una sanzione superiore al richiamo verbale devono avere un riscontro nella documentazione ufficiale (nota sul registro di classe, provv. erogati dal CdC, ecc....).

Le violazioni per cui non è prevista sanzione o è prevista la sola sanzione del richiamo verbale non devono essere necessariamente riportate per iscritto, fa fede la relazione dei membri del Consiglio della Classe in sede di scrutinio, opportunamente verbalizzata.

- Per le classi in cui è prevista l'attività di PCTO, il C.d.C, al fine dell'attribuzione del voto di condotta,



considera anche i seguenti elementi:

- Il rispetto del percorso formativo
- Lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze trasversali e cognitive rispetto alla fase d'aula e alle esperienze maturate in azienda (dedotte anche dal monitoraggio del tutor scolastico).

A questo proposito si rammenta che la relazione finale del tutor scolastico e l'attestato dell'alternanza scuola lavoro costituiscono una sorta di portfolio dello studente e rappresentano la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite, che vanno consegnate a ciascuno studente in modo che possa presentarli e utilizzarli nel proprio curriculum vitae. Si allega tabella con i criteri valutazione del comportamento.

Allegato:

tabella criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli indicatori significativi ai fini dell'ammissione alla classe successiva sono:

- l'evoluzione degli apprendimenti delle conoscenze e sviluppo delle competenze acquisite nelle singole discipline, verificate mediante un numero congruo di prove, comprese le risultanze delle prove delle fasi di recupero;
- l'evoluzione del rendimento scolastico rispetto alla situazione iniziale, anche in relazione alle attività di recupero e sostegno
- la frequenza e la partecipazione attiva alla vita della scuola ed al dialogo educativo;
- l'impegno, interesse e partecipazione al percorso formativo sia nella didattica curricolare sia nelle iniziative formative extra-curricolari
- l'acquisizione di un adeguato metodo di studio
- l'impegno di studio costante anche negli interventi di recupero organizzati
- la possibilità di recupero ai fini di una proficua frequenza dell'anno successivo

Per quanto riguarda la sospensione del giudizio, D.P.R. 122 del 22/06/2009, art. 4 cc. 5 e 6 prevede che "Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe,



indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno alunno dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e tempi delle relative verifiche". Inoltre nell'OM 92/2007 Art. 3: "Per gli studenti che in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il consiglio di classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad un valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero". Infine all'art.6 dell'OM 80/2007: "A conclusione dei suddetti interventi didattici, di norma entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, salvo particolari esigenze organizzative delle istituzioni scolastiche, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto attiene l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato si rinvia all'ordinanza emessa annualmente dal Ministero.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a gruppi di alunni e, per gli studenti che se ne avvalgono, gli insegnanti di religione cattolica e attività alternative alla medesima. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17 e al PTOF d'istituto), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Attività esterne certificate - criteri generali:

- coerenza dell'attività con obiettivi formativi e culturali della scuola
- presentazione dell'opportuna documentazione contenente una sintetica descrizione



dell'esperienza; (per l'ambito linguistico, è considerata valida solo quella rilasciata da Enti riconosciuti e legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali)

Aree di attività riconosciute:

- attività culturali e artistiche svolte presso enti riconosciuti, con impegno continuativo e adeguatamente certificate
- attività sportive, nello specifico attività agonistica federale di livello almeno regionale (non attività di enti di promozione)
- volontariato certificato da ente riconosciuto, in cui vengono dichiarati un impegno continuativo e il conseguimento di obiettivi prefissati.

Attività esterne certificate - criteri generali:

- coerenza dell'attività con obiettivi formativi e culturali della scuola
- presentazione dell'opportuna documentazione contenente una sintetica descrizione dell'esperienza; (per l'ambito linguistico, è considerata valida solo quella rilasciata da Enti riconosciuti e legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali)

Aree di attività riconosciute:

- attività culturali e artistiche svolte presso enti riconosciuti, con impegno continuativo e adeguatamente certificate
- attività sportive, nello specifico attività agonistica federale di livello almeno regionale (non attività di enti di promozione)
- volontariato certificato da ente riconosciuto, che comporti un corso di formazione, un impegno continuativo (di almeno 30 ore annuali) e il conseguimento di obiettivi prefissati.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Il nostro istituto lavora in sinergia con le famiglie e gli enti territoriali per la condivisione di buone prassi inclusive per tutte le tipologie di bisogno educativo speciale (disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici, bisogni transitori, svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale), attraverso un protocollo generale – reperibile sul sito web dell'istituto - che definisce tempi, modalità e strumenti del progetto di inclusione scolastica e che viene supervisionato e gestito dai tre referenti di area e dalla Commissione BES. La scuola realizza pertanto attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso la progettazione di Piani Educativi Individualizzati il più possibile coerenti con un progetto di vita adeguato allo studente e attraverso la progettazione di momenti di studio con metodologia peer to peer e studio nel piccolo gruppo al fine di potenziare le competenze interpersonali e sociali. Il nostro istituto da due anni ha acquisito il titolo di Dislessia Amica. Per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e in generale altri Bisogni Educativi Speciali, vengono realizzati Piani Didattici Personalizzati attraverso un protocollo di azioni condivise con le famiglie e con gli eventuali operatori del settore. Per quanto riguarda gli studenti stranieri la scuola ha aderito come partner ad un bando sul tema dell'inclusione che garantirà laboratori linguistici di Italiano L2 sia di livello base, sia di livello avanzato nell'ambito del progetto Lab Impact di "Insieme per il Sociale". Nel nostro istituto sono inoltre presenti docenti interni e di potenziamento che tengono lezioni individualizzate di Italiano L2 per gli studenti stranieri e vengono offerti servizi di mediazione linguistico-culturale alle famiglie attraverso la collaborazione con il progetto Lab Impact.

Il processo inclusivo si affina attraverso percorsi di formazione per docenti sui temi dell'inclusione scolastica, proposti annualmente dalla Commissione BES dell'istituto.

Il Piano Annuale per l'inclusività viene verificato annualmente dal GLI.

Il nostro istituto inoltre cura la collaborazione con le associazioni di riferimento per i servizi educativi, con le UONPIA e soprattutto con le famiglie degli studenti con BES, attraverso la condivisione delle scelte e della progettazione didattico - educativa riportate nei PEI e nei PDP, attraverso il coinvolgimento delle famiglie nelle riunioni collegiali (GLO, GLI), nonché attraverso i momenti dedicati ai colloqui con i docenti che possono svolgersi anche alla presenza del mediatore culturale



in caso di necessità.

Recupero e potenziamento

L'Istituto ha considerato strategici, ai fini del raggiungimento del successo formativo, i corsi di recupero e potenziamento dedicando a quest'area una specifica funzione strumentale e attivando una settantina di corsi con docenti. Maggiori difficoltà di apprendimento si verificano soprattutto nelle classi prime e terze. Per le prime sono previste attività di accoglienza, inserimento, riallineamento volte a creare condizioni favorevoli alla socializzazione, all'apprendimento e per favorire la ricerca personale di un adeguato metodo di studio. Per tutte le classi fino al quarto anno vengono attivati interventi di consolidamento metodologico e/o di recupero durante l'anno e nei mesi estivi in un'ottica di ricerca e di miglioramento. Inoltre in orario pomeridiano, un gruppo di studenti tutor, opportunamente formato, gestisce l'attività di studio assistito rivolto agli studenti fino al terzo anno secondo la metodologia peer to peer. Per le classi quinte si attivano iniziative volte alla preparazione dell'Esame di Stato e dei test di ingresso all'Università. Tra le attività di potenziamento vengono attivati diversi laboratori in vari ambiti per la valorizzazione delle risorse personali e per consentire agli studenti con Bes una preparazione adeguata. La scuola ha attivato corsi di potenziamento in varie discipline.

Istruzione domiciliare PROGETTO ID

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno deve attivare il progetto di istruzione domiciliare (ID) quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi) La scuola può venirne a conoscenza dalla famiglia dell'alunno malato o dalla scuola in ospedale in cui è o è stato ricoverato.

La/Il Dirigente, dopo aver ricevuto dalla famiglia e/o ospedale le informazioni relative a:

- eventuale degenza e durata
 - presenza della scuola in ospedale nella struttura sanitaria
 - periodo di convalescenza
 - terapie (e tempistica) a cui sarà sottoposto/a l'alunno/a
- informa il CdC dell'attivazione del progetto di ID e, pertanto, le ore di assenza dell'alunno/a - da considerarsi come BES - non rientrano nel computo, durante lo scrutinio, per la non ammissione alla classe successiva
- individua un/una referente di progetto
- fa predisporre la bozza di un Piano Personalizzato di Apprendimento (si suggerisce il modello di



PPA) che individua:

- le discipline coinvolte e i saperi essenziali necessari per un rientro sereno dell'alunno/a nella classe o per l'accesso all'anno scolastico successivo
- modalità e tempi di valutazione.
- Il PPA deve essere condiviso e sottoscritto da alunno/studente-scuola-famiglia-specialisti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Secondo quanto previsto dalla normativa più recente (DI 182/2020), il PEI viene elaborato e deliberato di norma entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico, dopo una fase di osservazione iniziale, colloqui conoscitivi con la famiglia, riunioni del GLO o del consiglio di classe. Una volta deliberato dal consiglio di classe, il PEI viene firmato per approvazione dai genitori dello studente (oppure dallo studente stesso, se maggiorenne), dagli esperti esterni che hanno partecipato alla stesura del documento e dal Dirigente Scolastico. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche (possibilmente trimestrali) nel corso dell'anno scolastico, al fine di accertare il raggiungimento degli



obiettivi e di apportare eventuali modifiche o integrazioni. Al termine di ogni anno scolastico, i docenti di sostegno stilano una relazione finale sull'intervento di sostegno posto in essere, al fine di monitorare il percorso formativo dello studente e di facilitare la continuità didattico-educativa per l'anno scolastico successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Ai sensi dell'art. 12 comma 5 della legge 104/1992, dell'art. 5 del DPR 24 febbraio 1994 e dell'articolo 9, comma 10 del DLgs 66/2017, nel nostro istituto il PEI viene redatto in sede di GLO dai docenti di sostegno e da tutti i docenti curricolari del consiglio di classe, in collaborazione con: i genitori dello studente o i soggetti che ne esercitano la responsabilità; l'unità di valutazione multidisciplinare oppure gli specialisti che seguono lo studente; gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione e gli AEC, ove presenti. Il GLO è presieduto dal Dirigente Scolastico oppure dal Referente BES in sua vece. La definizione del PEI viene pertanto condivisa da tutti i soggetti coinvolti (scuola-famiglia-servizi), i quali propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto, gli interventi atti a realizzare la piena inclusione dello studente e a garantire il suo successo formativo. Nel PEI vengono definiti gli obiettivi da raggiungere e le finalità dell'intervento di sostegno; si individuano metodologie e strategie didattiche, strumenti e misure da utilizzare per creare un ambiente di apprendimento favorevole allo sviluppo delle competenze personali, sociali, relazionali e di autonomia dello studente; sono indicati chiaramente i tempi previsti per l'attuazione del piano educativo, le modalità di verifica e i criteri di valutazione dell'apprendimento nonché la progettazione di PCTO il più possibile coerenti con il progetto di vita dello studente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alla progettazione dei piani educativi individualizzati, al monitoraggio e alla verifica finale degli stessi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



I criteri e le modalità di valutazione vengono chiaramente definiti dai gruppi di materia e dai singoli docenti e comunicati agli studenti e alle loro famiglie. Gli esiti delle valutazioni sono tempestivamente consultabili sul registro elettronico. La valutazione è il momento centrale del processo di insegnamento/apprendimento e serve a modificare, sospendere o confermare l'attività programmata. Oggetto della valutazione sono i prerequisiti, le acquisizioni e i progressi dello studente, tenendo presente il punto di partenza, nonché l'efficacia e i limiti dell'insegnamento prestato. I tempi sono medi e lunghi quelli istituzionali (consigli di classe, scrutini quadrimestrali); brevi, a conclusione di un'unità di apprendimento. I criteri per la valutazione formativa e sommativa sono chiaramente ordinati in apposite griglie di valutazione, che rappresentano un riferimento oggettivo per la valutazione stessa. Nel caso di studenti con bisogni educativi speciali, i docenti, qualora predispongano un PDP o un PEI, esplicitano nel documento in questione le modalità di verifica dell'apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi, nonché i criteri di valutazione; tali criteri vengono stabiliti in maniera coerente con gli obiettivi del piano educativo e con lo stile cognitivo e di apprendimento dello studente, in considerazione dei suoi bisogni e senza perdere di vista la centralità della persona.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La nostra scuola realizza un'articolata attività volta ad orientare consapevolmente e ad accogliere tutti gli studenti che intendono intraprendere il percorso liceale; organizza una serie di attività volte al benessere degli studenti e propone numerosi incontri, conferenze, approfondimenti specialistici nonché la partecipazione a gare e a concorsi interni ed esterni, ad arricchimento dell'offerta formativa e per lo sviluppo delle competenze trasversali e delle risorse personali. Tali iniziative, svolte sia in orario scolastico che pomeridiano, sono finalizzate ad accompagnare e favorire lo sviluppo complessivo dello studente: un percorso che unisce memoria storica e attualità, formazione umanistica e formazione scientifica, anche attraverso il contatto con il mondo accademico e le istituzioni legate alla ricerca, ed è volto anche ad orientare gli studi futuri. L'attività di accoglienza si è progressivamente ampliata per rispondere ai bisogni dell'utenza e attualmente si articola in alcuni momenti significativi, volti a favorire il raccordo in verticale e in orizzontale con le scuole del territorio e ad accompagnare l'inserimento degli studenti soprattutto del primo anno, in sinergia con l'attività svolta dai singoli consigli di classe: l'organizzazione dei campus di orientamento e delle giornate di scuola aperta; l'inserimenti degli studenti di terza media nelle classi prime per la partecipazione alle lezioni; l'attivazione dello sportello di accoglienza/orientamento, con cadenza



settimanale, volto a sostenere la scelta effettuata o a guidare la riflessione su eventuali alternative. Gli obiettivi di questa attività sono principalmente fornire sostegno metodologico a studenti in difficoltà (in particolare del primo biennio) in merito all'organizzazione del tempo e al metodo di studio, proporre una riflessione sulla scelta scolastica effettuata, esaminare eventuali scelte alternative I contatti con i referenti all'orientamento delle altre scuole superiori del territorio e con enti locali; I attività di accoglienza e socializzazione all'inizio dell'anno scolastico, per gli studenti delle classi prime; I corsi tempestivi di riallineamento per alcune discipline di indirizzo. L'Istituto prevede anche uno specifico Protocollo Accoglienza degli Studenti Stranieri che predispone e organizza le procedure riguardo l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri in quanto risorsa e occasione per favorire la diffusione dei valori di inclusione e solidarietà. Il Protocollo definisce e attiva pratiche condivise tra le diverse componenti dell'Istituto in tema di accoglienza di alunni stranieri allo scopo di: I facilitare l'ingresso a scuola e sostenere nell'adattamento al nuovo ambiente I favorire un clima d'accoglienza nella scuola e di buone relazioni con la famiglia I facilitare l'integrazione prevenendo eventuali disagi I facilitare il compito degli insegnanti del consiglio di classe I facilitare l'apprendimento linguistico con attività intensive individuali e/o a piccoli gruppi I favorire l'apprendimento, il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione e il successo scolastico proponendo modalità di intervento e individuando le relative risorse I istituire corsi di italiano L2 per gli studenti di recente immigrazione individuando percorsi condivisi con il CPIA al fine di consentire il migliore apprendimento della lingua italiana per studenti al di sopra dei 16 anni. Per gli studenti di età inferiore si realizzano corsi di lingua L2 attraverso progetti di rete territoriali con altre scuole.

Approfondimento

Attraverso il Gruppo di Lavoro Inclusione (GLI) e la Commissione Bisogni Educativi Speciali (BES), in attuazione dell'art. 315 del D.L. 297/1994 e dell'articolo 9, commi 8 e 9 del DLgs 66/2017, in collaborazione con gli enti territoriali preposti, nell'istituto viene supportata l'efficace l'attivazione di percorsi didattico-educativi individualizzati e personalizzati e di collaborazione della gestione dell'attività didattica. Vengono realizzate attività per favorire l'inserimento inclusivo degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, attraverso momenti di studio con metodologia peer to peer e nel piccolo gruppo.

L'istituto ha firmato inoltre un accordo di collaborazione con associazioni del terzo settore e con gli enti locali al fine di favorire l'inclusione degli studenti con disabilità anche in ambito ludico-sportivo,



raggiungendo gli obiettivi prefissati nella quasi totalità dei casi. Finalità del nostro Istituto è la formazione della persona, considerata nella sua totalità. L'Istituto mira pertanto alla formazione di un individuo che acquisisca anche competenze di cittadinanza attiva, comunicative, inter e intrapersonali.



Piano per la didattica digitale integrata

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

Alla luce di quanto già sperimentato sono già stati fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente.

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il **diritto all'istruzione**, innanzi tutto non spegnendo la curiosità dei ragazzi, ma, anzi, chiedendo loro di essere interlocutori attivi e partecipi della proposta didattica.



Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico si avvale del supporto di due docenti collaboratori di cui uno con funzione vicaria.

In prossimità di decisioni cruciali, come può essere la progettazione legata al PNRR, il Dirigente riunisce lo Staff composto, oltre che dai due collaboratori anche dall'Animatore Digitale, dalle Funzioni strumentali, dai Coordinatori delle aree disciplinari, dai responsabili di laboratorio.

Per la realizzazione del PTOF si avvale di articolazioni del Collegio Docenti quali le commissioni a cui sono affidati compiti in ambiti precisi:

- Educazione Civica
- Elettorale
- PTOF – RAV – Piano di miglioramento
- valorizzazione delle eccellenze - progetto IO PARTECIPPO
- Studenti-Atleti di alto livello
- Mobilità internazionale e Debate
- Orientamento in entrata
- Orientamento in uscita
- PNRR, PON e bandi europei
- Prove INVALSI
- Formazione classi
- educazione alla Salute e al Benessere
- Viaggi di istruzione/stage
- GLI-BES

Sono inoltre presenti figure di sistema quali:

- referente Covid
- referente Biblioteca
- referente Progetti
- referente Cyberbullismo
- referente Protezione Civile



- referente accoglienza e inserimento studenti ucraini (fase iniziale)
- referente BES
- referente Mobilità internazionale



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori della Dirigenza di cui uno con funzione vicaria; Affidamento temporaneo incombenze di gestione del DS in caso di assenza del dirigente; Delega della firma per atti didattici (solo vicario); Collaborazione col dirigente scolastico per gli organici (solo vicario); Organizzazione delle supplenze giornaliere; Gestione rapporti con studenti, genitori: informazioni, permessi, uscite anticipate e loro controllo; Gestione delle pratiche per studenti stranieri, esami di ammissione, integrativi e di idoneità; Gestione dell'accoglienza dei nuovi docenti; Gestione permessi orari dei docenti (dalla richiesta al recupero); Organizzazione e coordinamento dell'orario scolastico; Coordinamento rapporti con enti locali; Collaborazione con il Direttore dei servizi generali e amministrativi circa la logistica degli spazi per motivi didattici; Formulazione calendario delle riunioni, dei consigli di classe, degli scrutini; Gestione rapporti con il personale docente; Autorizzazione assemblee di classe; Gestione rapporti con il personale docente; Verbalizzazione seduta Collegio Docenti;	2
----------------------	---	---



	Pubblicazione sul sito di avvisi e circolari.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	È composto, oltre che dai due collaboratori, dalle funzioni strumentali, dai coordinatori di materia, dall'animatore digitale e è aperto a tutti i docenti interessati ai temi trattati.	18
Funzione strumentale	<p># Area orientamento: 2 docenti • Coordinamento commissione orientamento • Raccordo con scuole secondarie di primo grado • Scuola aperta (Open day, Campus, Micro-inserimenti) • Accoglienza e inclusione • Ri-orientamento • Organizzazione attività di orientamento in uscita • Organizzazione attività di tirocinio (formativo e di orientamento) - O - # Area successo formativo: 2 docenti • Coordinamento commissione • Progettazione e organizzazione delle attività legate al successo formativo attraverso l'organizzazione e il coordinamento per: • progettazione attività di recupero durante l'intero anno scolastico • progettazione e organizzazione delle attività di riallineamento - O - # Area inclusione: 2 docenti • Coordinamento commissione • Progettazione e organizza- Coordinazione delle attività legate alla didattica inclusiva • Applicazione protocollo generale per l'inclusione degli studenti BES approvato dal GLI di Istituto • Referente inclusione: sostegno metodologico-didattico studenti con disabilità e con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale • Referente DSA: sostegno metodologico-didattico studenti DSA e alunni con disagi transitori - O - # Area Piano triennale offerta formativa: 1 docente • revisione Ptof triennale e aggiornamento PTOF annuale</p>	7



Capodipartimento	Il capodipartimento presiede e verbalizza le riunioni di materia; raccoglie le informazioni sulle iniziative del territorio riferite all'ambito disciplinare e le diffonde, sente i pareri dei docenti e le seleziona sulla base di una precedente condivisione; raccoglie le programmazioni specifiche di disciplina quindi cura la programmazione generale che andrà pubblicata sul sito; cura la stesura di prove sulle competenze per classi parallele, frutto di scelte condivise durante le riunioni di materia. -	10
------------------	--	----

Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio si occupano dei seguenti settori: • laboratori di Fisica; • Palestre; • laboratorio Lingue VHS; • laboratorio Scienze Biologia/multisc.; • laboratori Scienze Chimica 1\2; • laboratori Informatica; • laboratorio Musica-audio-video.	7
-----------------------------	--	---

Animatore digitale	Coordinamento e attuazione piano scuola digitale e progetti connessi. Organizzazione piano di formazione PNSD	1
--------------------	---	---

Team digitale	formatori in ambiti innovativi previsti dal PNSD gestione registro elettronico	4
---------------	--	---

Coordinatore attività opzionali	Predisporre e raffina il modello di scheda di progetto. Si occupa di raccogliere a inizio d'anno scolastico tutte le proposte di attività curricolari e extracurricolari e predisporre il piano progetti da presentare al Colloquio Docenti di ottobre per la delibera. Monitora e verifica il piano dei progetti nelle due periodi dell'anno scolastico intermedio e finale. Collabora con l'ufficio contabilità nella predisposizione del quadro finanziario globale.	1
---------------------------------	---	---

Referente e tutor	Il referente d'Istituto per la mobilità individuale	1
-------------------	---	---



mobilità internazionale avrà l'incarico di:

- incontrare le famiglie che desiderano informazioni riguardo alle varie associazioni culturali che organizzano esperienze di mobilità studentesca individuale;
- informare le famiglie che, per la legge italiana, la frequenza dell'anno all'estero è equivalente alla frequenza dell'anno nella scuola italiana;
- fornire indicazioni relative agli adempimenti relativi alla famiglia e alle azioni previste dalla scuola. Il Consiglio di Classe individua un docente tutor per studenti in mobilità internazionale che potrà essere il coordinatore, purché abbia conoscenze e competenze della lingua straniera, l'insegnante di lingua straniera oppure una figura diversamente indicata dal Consiglio di Classe. Il docente tutor avrà l'incarico di:
- chiedere alla scuola ospitante il nominativo di un referente da poter contattare;
- organizzare un incontro con le famiglie dei ragazzi che partiranno in mobilità prima della loro partenza;
- consegnare all'allieva/o in mobilità gli indirizzi e-mail dei docenti che si terranno in contatto con lei/lui;
- invitare lo studente a rimanere periodicamente in contatto con la scuola di provenienza e i suoi compagni mediante posta elettronica, social network, ecc.;
- tenere i contatti con lo studente;
- monitorandone il percorso.

Referente progetto globale PCTO

- Coordinamento e organizzazione PCTO di classe e trasversali;
- Predisposizioni materiali per sito;
- Innovazione e sviluppo percorsi PCTO;
- Formazione e aggiornamento PCTO;
- Stesura e coordinamento progetto globale;
- Incontri e accordi con legali rappresentanti enti/associazioni;
- Convenzioni;
- Selezione



	<ul style="list-style-type: none">proposte e attribuzione progetti alle classi; •Progettazione e co-progettazione; •Individuazione competenze specifiche di progetto; •Calendarizzazione attività esterna condivisa con tutor; •Coordinamento gestione piattaforme PCTO MIUR in collaborazione con altri 2 docenti; •Gestione rapporti con Anpal servizi; •Rendicontazioni.	
Referente Covid	<ul style="list-style-type: none">gestione casi di positività al covid19 interni alla scuola; •rapporti con le famiglie dei casi positivi; •gestione contatti stretti; •rapporti con ATS; •gestione della piattaforma dedicata; •cura dei monitoraggi e delle rilevazioni Covid19 richiesti dagli organi competenti.	1
Referente Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none">coordinamento commissione dedicata; •progettazione piano globale Educazione civica; •cura dei contatti con eventuali esterni; •organizzazione eventi di ambito;	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	<ul style="list-style-type: none">Allestimento spazi per Open day •Laboratorio fotografico •Biblioteca •Restyling di Istituto •Gestione Registro elettronico •Inserimento dati in piattaforma PCTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">InsegnamentoPotenziamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- sostituzione docenti assenti

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

• Riallineamento Italiano e Latino; • Gestione e organizzazione Progetto Cambridge; • Insegnamento Italiano L2; • Attività di orientamento; • Collaborazione stesura DDI; • Progetto PCTO.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione docenti assenti

1

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

L'attività di potenziamento si articola nelle seguenti azioni: 1. Restyling di Istituto 2. Attività di Open Day 3. Sportello help di disegno e storia dell'arte

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

L'attività di potenziamento si sviluppa nelle seguenti azioni: 1. integrazione studenti stranieri, corsi L2: base e avanzato 2. sportello metodologico rivolto alle classi prime e seconde 3. corsi di recupero

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione

A026 - MATEMATICA

- sportello di consulenza didattica • corsi di riallineamento • formazione docenti in ambito digitale • commissione PNRR

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- sostituzione docenti assenti

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Collaboratore della dirigenza- vicario

Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

- supporto alla commissione PCTO: Gestione piattaforma PCTO del MIUR; • Moduli di diritto del lavoro rivolto a studenti delle classi terza ambito PCTO; • gestione amministrazione trasparente; • Revisione regolamenti.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

- collaboratrice della Dirigenza

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

L'attività di potenziamento si articola nelle seguenti azioni: 1) sportello rivolto agli studenti di tutte le classi; 2) preparazione ai test d'ingresso ai corsi di laurea di ambito medico-sanitario 3) definizione dei programmi e delle esperienze di laboratorio per il corso biomedico; 4) organizzazione del percorso biomedico PCTO 5) lezioni di anatomia e fisiologia e approfondimenti nel liceo con potenziamento biomedico; 6) Ora aggiuntiva di potenziamento scienze per le classi con potenziamento biomedico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

L'attività di potenziamento si sviluppa nelle seguenti azioni: 1) Riallineamento disegno e storia dell'arte 2) Inserimento dati piattaforma MI - PCTO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione docenti assenti

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

L'attività di potenziamento sarà in parte rivolta agli studenti (didattica inclusiva) e in parte avrà funzione organizzativa nell'ambito dell'internazionalizzazione e delle prove INVALSI di inglese. In particolare l'attività sarà così articolata: 1) moduli tematici di riallineamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ed eccellenza per classi parallele 2) sportello help settimanale 3) internazionalizzazione: - Accoglienza e monitoraggio alunni in mobilità internazionale - Progetto globale CLIL - Conferenze di letteratura inglese - Certificazione linguistiche First, Dele, Delf, Goethe - test center per l'inglese 4) Organizzazione progetti Cambridge, First, Wedebate
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento
- Sostituzione docenti assenti

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE)

L'attività di potenziamento che svolgeranno sarà in parte rivolta agli studenti (didattica inclusiva) e in parte avrà funzione organizzativa nell'ambito degli stage linguistici. In particolare l'attività sarà così articolata: 1) moduli tematici di riallineamento per classi parallele 2) sportello help settimanale 3) moduli di storia dell'arte DNL in francese triennio liceo linguistico 4) internazionalizzazione, preparazione alla certificazione linguistica Delf
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione docenti assenti

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

ambiti di competenza: amministrazione, vigilanza, pulizia, logistica

Ufficio protocollo

si rimanda al link <https://www.liceocasiraghi.edu.it/amm-trasparente/uffici-liceo-casiraghi/>

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica fornisce i seguenti servizi: 1. Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli e moduli necessari alle iscrizioni, alle richieste di nulla osta, alla trasmissione di fascicoli e documenti riservati degli alunni; 2. Rilascio certificati, diplomi, pagelle 3. Gestione pratiche per eventuali infortuni 4. Archiviazione pratiche 5. Adempimenti relativi agli Esami di Stato e Integrativi 6. Predisposizione documentazione relativa alle uscite didattiche 7. Rilevazione assenze alunni 8. Gestione fascicoli studenti 9. Predisposizione elettronica dei registri di classe 10. Sportello e gestione corrispondenza genitori, alunni, docenti, enti esterni 11. Consulenza alle famiglie per iscrizioni on line (presso l'Istituto è possibile usufruire di una postazione dedicata per accedere alla procedura di iscrizione on line) 12. Gestione pratiche annesse alle elezioni degli organi collegiali 13. Rilevazioni statistiche portale Sidi 14. Gestione Piattaforma prove Invalsi link <https://www.liceocasiraghi.edu.it/amm-trasparente/uffici-liceo-casiraghi/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.liceocasiraghi.edu.it/registro-elettronico/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceocasiraghi.edu.it/modulistica-utenti/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

la rete si occupa di attività legate all'integrazione di alunni stranieri e si avvale della collaborazione di mediatori linguistici

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: WEDEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Esperienza internazionali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

PRESENTAZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

La finalità del progetto di rete è quella di fornire agli studenti delle scuole coinvolte le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapere rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione.

La preparazione e la partecipazione attiva ad un dibattito aiuta a sviluppare:
l'acquisizione della consapevolezza delle responsabilità, dei diritti e dei doveri che implica l'essere membro di una comunità

- la partecipazione ai processi democratici all'interno di una comunità
- l'attenzione a prospettive alternative e il rispetto per il punto di vista dell'altro
- la valutazione critica delle informazioni;

- i valori dell'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione

Denominazione della rete: RETE EDUCAZIONE STRADALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE PROTEZIONE CIVILE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche sia teoriche che pratiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PROPOSTE DI ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

La formazione è un diritto/dovere del docente ed è parte integrante della sua funzione e, d'altronde, il diritto alla fruizione da parte degli alunni, di un servizio di qualità dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità dell'insegnamento. Il diritto/dovere alla formazione quale risorsa strategica si estende a tutto il personale della scuola. Pertanto, la nostra istituzione scolastica, prevede per tutto il personale attività di aggiornamento e formazione, funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale. Nella nostra scuola la formazione si realizza attraverso varie forme: - adesione ai piani di formazione predisposti rispettivamente dalla scuola polo Ambito 23, dall'Ufficio Scolastico regionale e dal Ministro - auto aggiornamento: libere aggregazioni di docenti su aree riconosciute significative - corsi organizzati dalla scuola su tematiche riconosciute prioritarie dal collegio (formazione utilizzo nuove LIM, formazione nuovo registro elettronico ARGO, ecc.) - corsi su tematiche afferenti normative di legge. Al fine di dare piena attuazione al diritto-dovere di formazione del personale e tenendo conto: - dei bisogni formativi espressi nell'ambito del Collegio dei Docenti, - delle risultanze del RAV, - delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento, - degli Obiettivi Regionali - delle priorità perseguite dalle azioni del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD); - dei bisogni formativi del personale neo-immesso in ruolo, - dei bisogni formativi degli alunni, in relazione alle valutazioni degli apprendimenti, agli esiti delle prove standardizzate nazionali ed anche alle opportunità ed alle peculiarità dei contesti e dei territori di provenienza, del Nuovo Esame di Stato - delle istanze dell'Istituzione scolastica stessa, - delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto, dell'adesione dell'Istituzione Scolastica a Reti di scopo coinvolte - in tematiche quali Innovazione, Piani di Miglioramento, Inclusione, Didattiche per competenze ed innovazione metodologica e competenze di base.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Le attività di formazione sono rivolte, di norma, a tutto il personale docente; possono essere organizzate attività



specificamente previste per gruppi omogenei di personale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

PROPOSTE DI ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione

Sono previsti diversi ambiti di formazione: segreteria digitale e nuovo registro elettronico ARGO, aggiornamenti normative e fiscali, sicurezza sui luoghi di lavoro, ecc.

Destinatari

DSGA e tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

scuola o ambito